



Città di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri:

- DELLA GIUNTA COMUNALE
- DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

Numero 40 del 23.9.2016

Oggetto : Proposta di modifica del Regolamento servizio acquedotto del Comune di Marano di Napoli.

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di Settembre alle ore 13,00 nella sede Comunale, il Commissario Straordinario Dr.ssa Franca Fico, ha adottato, con l'assistenza del Segretario Generale Dr.ssa M.Giuseppina D'Ambrosio la seguente deliberazione:



Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

Area Economico Finanziaria

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: MODIFICHE DEL REGOLAMENTO SERVIZIO ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Il Regolamento comunale del Servizio Acquedotto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 15/05/2008 e modificato con Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 5 del 25/05/2012 e n. 74 del 24/05/2013, disciplina la gestione e la fornitura dell'acqua potabile.

L'art. 7 di tale Regolamento, rubricato "*Prelievi irregolari o abusivi*", individua e definisce i casi di forniture irregolari e di prelievi abusivi di acqua, quantifica le relative penali e sanzioni, e prevede che in caso di mancata regolarizzazione di tali situazioni, attraverso la stipula del contratto di fornitura, l'erogazione idrica venga sospesa e il responsabile sia denunciato all'autorità giudiziaria.

Anche l'art. 38 fa riferimento ai prelievi abusivi regolandone il censimento ai fini della regolarizzazione.

Nello svolgimento dell'attività di repressione degli abusi nel prelievo idrico, si è constatata l'opportunità di disciplinare in maggior dettaglio e con maggiore chiarezza sia la definizione delle fattispecie che configurano abusi ai danni del Comune, sia la disciplina dell'attività repressiva, attraverso sospensione della fornitura e applicazione di sanzioni, sia – infine – la disciplina della regolarizzazione delle utenze abusive.

Con tale intento, si sottopone al Commissario Straordinario la seguente proposta di modifica degli artt.

- 7 "*Prelievi irregolari o abusivi*"
- 16 "*Stipula del contratto di fornitura*"
- 38 "*Censimento delle utenze irregolari*"

del vigente Regolamento del Servizio Acquedotto, precisando che le modifiche proposte intendono attribuire maggiore incisività alle azioni intraprese dal Comune nella repressione dei prelievi abusivi dalle condotte idriche comunali, e al tempo stesso agevolare la regolarizzazione su iniziativa degli stessi utenti.

A tal fine nell'art. 7 è stata confermata la sanzione fissa di € 500,00 ed è stata meglio precisata la quantificazione della sanzione in misura variabile collegandola alla durata dell'abuso perpetrato.

Per favorire la regolarizzazione su iniziativa degli utenti, si propone che in tali casi la sanzione fissa sia ridotta ad un decimo di quella prevista dall'art. 7 (€ 50,00), lasciando gli stessi criteri per la applicazione della sanzione in misura variabile.

Si propone altresì di aggiornare gli Allegati 3 e 5 al Regolamento del Servizio Acquedotto alle previsioni contenute nella presente proposta di aggiornamento del Regolamento.

L'Allegato 3 è dedicato alla quantificazione dei rimborsi spese di vario genere da addebitare agli utenti, mentre l'Allegato 5 enuncia le sanzioni applicabili.

Di seguito si trascrive il testo vigente delle norme e la relativa proposta di modifica.

TESTO VIGENTE dell'Art. 7 Prelievi irregolari o abusivi

Viene di norma considerata irregolare la fornitura di acqua potabile in assenza di uno specifico contratto valido. L'utente riconosciuto irregolare che comunque pagava i corrispettivi dovuti, viene formalmente invitato alla sottoscrizione del contratto nei successivi 30gg. a pena della sospensione dell'erogazione.

Viene anche considerata irregolare la fornitura d'acqua, pur in presenza di contratto e contatore e con destinazione d'uso come prevista, qualora l'utente ometta o interrompa ingiustificatamente il pagamento dei corrispettivi dovuti.

Vengono considerati abusivi i prelievi d'acqua in assenza di contatore, o a monte del contatore oppure a valle del contatore ma con destinazione d'uso diversa da quella stabilita nel contratto o non consentito o in contrasto con il Regolamento.

I prelievi abusivi ma per usi consentiti dal Regolamento potranno essere regolarizzati con il pagamento di una penale di 500 (cinquecento) euro e dei corrispettivi mancati, calcolati sul consumo attuale misurato nell'arco temporale di sei mesi.

Persistendo la mancata stipula del contratto o una irregolarità accertata nella fornitura dell'acqua, all'utente inadempiente inutilmente invitato alla regolarizzazione, verrà sospesa l'erogazione della fornitura e denunciato alle autorità giudiziarie.

PROPOSTA NUOVO ART. 7 – Prelievi abusivi

Il consumo dell'acqua prelevata dall'acquedotto comunale è abusivo nei seguenti casi:

- a) In assenza di un regolare contratto di somministrazione.
- b) In assenza di contatore, pur in presenza di contratto di somministrazione.
- c) In presenza di contratto, con contatore rimesso in servizio abusivamente o con contatore non autorizzato o con contatore invertito o, comunque, manomesso.
- d) In caso di prelievo dell'acqua a monte del contatore, pur in presenza di contratto e contatore autorizzato dal Comune.
- e) In caso di prelievo dell'acqua a valle del contatore, in presenza di contratto e contatore autorizzato dal Comune, ma con destinazione d'uso diversa da quella stabilita nel contratto o non consentita o in contrasto con il presente Regolamento.
- f) In presenza di contratto e contatore autorizzato e con destinazione d'uso consentita, qualora l'utente ometta o interrompa ingiustificatamente il pagamento dei corrispettivi dovuti.

Tutti i prelievi abusivi in cui si ravvisano ipotesi di reato saranno denunciati dal Comune alle competenti Autorità per essere perseguiti penalmente.

Il Comune, qualora accerti il prelievo abusivo di acqua nei casi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e)

- Sospenderà l'erogazione idrica senza obbligo di preavviso alcuno, ma solo di tempestiva comunicazione all'utente, ove ciò sia possibile.
- Applicherà sanzione così commisurata:
 - Sanzione in misura fissa pari a € 500,00 (cinquecento/00)



- + Sanzione in misura variabile, così quantificata:

	NOTE
Tariffa della fascia contrattuale di appartenenza, vigente al momento della contestazione dell'abuso	La fascia di appartenenza è individuata: <u>Per le utenze domestiche:</u> in base al numero dei componenti il nucleo familiare al momento della contestazione dell'abuso <u>Per le utenze non domestiche:</u> in base alla categoria di attività esercitata al momento della contestazione dell'abuso
X	
Metri cubi della fascia agevolata + Metri cubi della fascia contrattuale	Indicati negli Allegati 1 (utenze domestiche) e 2 (utenze non domestiche) al presente Regolamento. Si specifica che la tariffa della fascia contrattuale sarà applicata anche al numero di metri cubi rientranti per le utenze domestiche, a norma del presente Regolamento, nella fascia agevolata. La fascia agevolata è infatti inapplicabile nei casi di prelievo abusivo di acqua.
X	
Ciascun anno o frazione di anno di utilizzo dell'immobile servito dall'allaccio abusivo, con il limite di cinque anni precedenti alla contestazione dell'abuso	Il numero di anni o frazioni di anno è calcolato: <u>Per le utenze domestiche:</u> in base alle risultanze dell'anagrafe comunale <u>Per le utenze non domestiche:</u> in base alla data di inizio attività risultante dalla iscrizione alla C.C.I.A.A.
=	
PARTE VARIABILE DELLA SANZIONE	

La fornitura dell'acqua sarà ripristinata, previo pagamento della sanzione di cui al punto precedente, dopo l'eliminazione dell'abuso attraverso:

- La stipula del contratto di erogazione dell'acqua ai sensi del Capo III del presente Regolamento, nel caso di cui alla precedente lettera a). Il contratto non potrà essere stipulato in mancanza del pagamento della sanzione di cui al punto precedente.
- L'installazione, o sostituzione, o ripristino del funzionamento del contatore nei casi di cui alle precedenti lettere b), c). Le spese derivanti dall'esecuzione di tali interventi tecnici saranno ad esclusivo carico dell'utente e il relativo pagamento costituisce presupposto per il riallaccio della fornitura. Le tariffe da applicare sono indicate nell'Allegato 3 al presente Regolamento.
- Il distacco e sigillatura dei punti di prelievo a monte del contatore nel caso di cui alla precedente lettera d). Le spese derivanti dall'esecuzione di tali interventi tecnici saranno ad esclusivo carico dell'utente e il relativo pagamento costituisce presupposto per il riallaccio della fornitura. Le tariffe da applicare sono indicate nell'Allegato 3 al presente Regolamento.

- La verifica ad opera di personale comunale della avvenuta interruzione dell'utilizzo dell'acqua erogata dal Comune per destinazioni d'uso non consentite nel caso di cui alla precedente lettera e). Le spese derivanti dall'esecuzione di tali interventi di verifica saranno ad esclusivo carico dell'utente e il relativo pagamento costituisce presupposto per il riallaccio della fornitura. Le tariffe da applicare sono indicate nell'Allegato 3 al presente Regolamento.

Qualora dopo il ripristino, il Comune accerti il ripetersi dell'abuso di cui alla precedente lettera e) da parte dello stesso utente, procederà nuovamente al distacco della fornitura. In tal caso il distacco sarà definitivo senza possibilità di ripristino.

Nei casi di prelievo abusivo di cui alla precedente lettera f), il Comune procederà a norma dell'art. 33 del presente Regolamento ("Fatturazione – Morosità").

Il Comune effettua controlli per verificare la regolarità dei prelievi idrici e individuare casi di abuso che saranno sanzionati ai sensi del presente art. 7.

Tutti hanno l'obbligo di favorire le attività di controllo consentendo al personale, autorizzato dal Comune e munito di cartellini di riconoscimento, l'accesso ai condomini e luoghi privati, alle proprie abitazioni e loro pertinenze, ai giardini e alle corti, agli spazi condominiali, agli uffici, ai negozi e in generale alle sedi di attività economiche e professionali.

Il rifiuto all'accesso comporterà l'intervento della polizia municipale e l'irrogazione di una sanzione amministrativa di euro 200,00 (duecento/00).

Il Comune può notificare a mezzo di servizio postale anche privato o a mezzo messi notificatori, questionari con richiesta di informazioni a cittadini proprietari o occupanti di unità immobiliari site nel Comune di Marano. La risposta al questionario informativo è obbligatoria e la mancata o infedele risposta comporterà l'irrogazione di una sanzione amministrativa di euro 100,00 (cento/00).

TESTO VIGENTE DELL'Art. 16 – Stipula del contratto di fornitura

Per la stipula di un nuovo contratto di fornitura il richiedente che ne abbia i requisiti, dovrà controfirmare il modulo di contratto predisposto dal Servizio Acquedotto tenendo conto delle informazioni fornite dall'utente ed allegare tutta la eventuale documentazione occorrente.

Nel caso fossero necessarie opere di allacciamento alla rete idrica, il Servizio Acquedotto del Comune per il tramite del Servizio Tecnico Comunale, effettuerà un sopralluogo preliminare al fine di valutare gli interventi tecnici necessari e quantificarne i relativi costi che saranno trasmessi al richiedente.

Per le richieste di allacciamento riferite ad edifici ancora allo stato di progetto, deve essere presentata la planimetria, in scala 1: 2000, della zona nella quale sorgerà la nuova costruzione dalla quale risulti la esatta ubicazione della futura costruzione ed una pianta del fabbricato da edificare, in scala non inferiore ad 1: 100, dalla quale sia possibile l'esatta ubicazione dell'allacciamento richiesto; tali elaborati potranno essere forniti anche su supporto informatico in formato dwg o dxf.

Oltre ai costi preliminari di stipula, il richiedente deve provvedere al versamento anticipato del "deposito cauzionale" calcolato moltiplicando il 25% della quantità annua scelta dall'utente (come minimo impegnato oppure della quantità d'acqua massima prevista alla particolare categoria assegnata) per la tariffa base in vigore escludendo qualsiasi agevolazione ulteriore.

PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DELL'ART. 16 – Stipula del contratto di fornitura



Sostituire come segue il primo paragrafo:

Per la stipula di un nuovo contratto di fornitura il richiedente, che ne abbia i requisiti, dovrà controfirmare il modulo di contratto, predisposto dal Servizio Acquedotto tenendo conto delle informazioni fornite dallo stesso utente, ed allegare tutta la eventuale documentazione occorrente. **La firma del modulo costituisce richiesta di somministrazione della fornitura idrica e deve essere formalizzata entro 90 giorni dall'inizio della detenzione dell'immobile oggetto della fornitura stessa. La data di inizio detenzione coincide con quella della stipula del contratto di acquisto, di locazione, o altro contratto che comporti la detenzione dell'immobile. Qualora la richiesta di somministrazione non sia formalizzata nel suddetto termine di 90 giorni, e l'immobile risulti servito da fornitura idrica, il relativo consumo è abusivo ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento, salva prova contraria, documentata, a carico dell'utente.**

Correggere un refuso al terzo paragrafo (aggiungere la parola "evincere"):

Per le richieste di allacciamento riferite ad edifici ancora allo stato di progetto, deve essere presentata la planimetria, in scala 1: 2000, della zona nella quale sorgerà la nuova costruzione dalla quale risulti la esatta ubicazione della futura costruzione ed una pianta del fabbricato da edificare, in scala non inferiore ad 1: 100, dalla quale sia possibile **evincere** l'esatta ubicazione dell'allacciamento richiesto;

TESTO VIGENTE DELL'Art. 38 - Censimento delle utenze irregolari

Al fine di portare a regime la gestione del servizio acquedotto, anche nel corso dell'anno 2008 saranno poste in essere una serie di iniziative atte a censire i prelievi abusivi, intesi nella eccezione ampia riportata nell'articolo 7.

Al fine di censire i prelievi abusivi potranno essere effettuate le seguenti attività.

a) Censimento dei prelievi e delle utenze effettuato sul territorio; le attività di censimento saranno opportunamente pubblicizzate con manifesti affissi nei luoghi di maggiore visibilità e con volantini distribuiti nei luoghi di maggiore frequentazione. Tutti hanno l'obbligo di favorire le attività di censimento consentendo l'accesso ai condomini o luoghi privati, alle proprie abitazioni o uffici al personale addetto al censimento che sarà appositamente autorizzato dal Comune e dotato di cartellini di riconoscimento.

Il rifiuto all'accesso comporterà l'intervento della polizia municipale e la irrogazione di una sanzione amministrativa di euro 100 (cento).

b) Notifica a mezzo di servizio postale anche privato o a mezzo messi notificatori, di questionari con richiesta di informazioni a cittadini proprietari o occupanti di unità immobiliari site nel Comune di Marano. La risposta al questionario informativo è obbligatoria e la mancata o infedele risposta comporterà la irrogazione di una sanzione amministrativa di euro 100 (cento).

c) Invio di solleciti a regolarizzare i prelievi con la stipula di un contratto di fornitura rivolto a:

- tutti gli operatori economici che non risultano intestatari di contratti di utenza
- tutte le utenze con letture già effettuate ma tuttavia prive di contratto.

I prelievi abusivi, ma per usi consentiti dal Regolamento, saranno regolarizzati con il pagamento di una penale di 250 (duecentocinquanta) euro e dei corrispettivi mancati, calcolati sul consumo attuale misurato nell'arco temporale di sei mesi.

PROPOSTA NUOVO ART. 38 – Regolarizzazione utenze



Ferma restando la disciplina della repressione dei prelievi idrici abusivi come disciplinata dal precedente art. 7, il Comune di Marano di Napoli intende agevolare coloro che spontaneamente presentino richiesta di stipula del contratto di fornitura idrica pur essendo decorso il termine stabilito dall'art. 16 primo comma per la stipula dello stesso.

In tal caso la posizione sarà regolarizzata attraverso la stipula del contratto ai sensi del Capo III del presente Regolamento, sussistendone i presupposti e previa applicazione e pagamento di sanzione in misura ridotta così commisurata:

- Sanzione in misura fissa pari a € 50,00 (cinquanta/00)
- + Sanzione in misura variabile, così quantificata:

	NOTE
Tariffa della fascia contrattuale di appartenenza, vigente al momento della presentazione della richiesta di stipula	La fascia di appartenenza è individuata: <u>Per le utenze domestiche:</u> in base al numero dei componenti il nucleo familiare al momento della richiesta di stipula. <u>Per le utenze non domestiche:</u> in base alla categoria di attività esercitata al momento della richiesta di stipula
X	
Metri cubi della fascia agevolata + Metri cubi della fascia contrattuale	Indicati negli Allegati 1 (utenze domestiche) e 2 (utenze non domestiche) al presente Regolamento. Si specifica che la tariffa della fascia contrattuale sarà applicata anche al numero di metri cubi rientranti per le utenze domestiche, a norma del presente Regolamento, nella fascia agevolata. La fascia agevolata è infatti inapplicabile nei casi di prelievo abusivo di acqua.
X	
Ciascun anno o frazione di anno di utilizzo dell'immobile servito dall'allaccio abusivo, con il limite di cinque anni precedenti alla richiesta di stipula	Il numero di anni o frazioni di anno è calcolato: <u>Per le utenze domestiche:</u> in base alle risultanze dell'anagrafe comunale <u>Per le utenze non domestiche:</u> in base alla data di inizio attività risultante dalla iscrizione alla C.C.I.A.A.
=	
PARTE VARIABILE DELLA SANZIONE	

Si propone di sostituire l'attuale Allegato 3 con il seguente, nel quale è stata aggiornata la tariffa per le notifiche, ed aggiunta la quantificazione delle spese per sostituzione e ripristino del contatore, nonché per distacco e sigillatura dei prelievo a monte del contatore, e per interventi di verifica dell'interruzione dell'utilizzo dell'acqua per destinazioni non consentite.

ALLEGATO 3 - SPESE VARIE A CARICO DEGLI UTENTI

VOCE	IMPORTO
DEPOSITO CAUZIONALE PER CIASCUNA UTENZA	pari ad ¼ dell' importo annuo corrispondente al consumo agevolato della categoria di utenza
COSTI DI STIPULA NUOVI CONTRATTI,SUBENTRI E VOLTURE	25,82 EURO x unità immobiliare (max 250,00 EURO per utenza)
SPESE DI STAMPA E SPEDIZIONE A MEZZO POSTA ORDINARIA	1,55 EURO x unità spedita
SPESE DI NOTIFICA FATTURE, AVVISI ED ATTI A MEZZO POSTA RACCOMANDATA RR O MESSO NOTIFICATORE	5,88 EURO x notifica
INTERVENTI DI INSTALLAZIONE CONTATORE	30,00 EURO x contatore installato
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE E/O RIPRISTINO DEL CONTATORE	50,00 EURO x contatore sostituito o ripristinato
INTERVENTI DI DISTACCO E SIGILLATURA DI PUNTI DI PRELIEVO A MONTE DEL CONTATORE	50,00 EURO x ogni punto di prelievo staccato e sigillato
INTERVENTI DI VERIFICA DELLA AVVENUTA INTERRUZIONE DELL'UTILIZZO DELL'ACQUA PER DESTINAZIONI D'USO DIVERSE DA QUELLE STABILITE NEL CONTRATTO O NON CONSENTITE O IN CONTRASTO CON IL PRESENTE REGOLAMENTO	50,00 EURO x intervento
INTERVENTI DI VERIFICA FUNZIONAMENTO CONTATORE (solo in caso di contatore funzionante)	25,00 EURO x contatore installato
INTERVENTI DI CHIUSURA O RIATTIVAZIONE UTENZA PER MOROSITA'	30,00 EURO x intervento
SPESE DI LETTURA DEL CONTATORE	3,10 EURO x lettura
COSTI DI REALIZZAZIONE DEGLI ALLACCI IDRICI e COSTI DI SPOSTAMENTO DEI CONTATORI	DETERMINATI SU PREVENTIVO DEL SERVIZIO TECNICO

Si propone di sostituire l'attuale Allegato 5 con il seguente, nel quale è stata modificata la quantificazione della sanzione per prelievo abusivo in coerenza con il nuovo art. 7, ed è stata aggiunta la quantificazione della sanzione per prelievo abusivo autodenunciato dall'utente, nonché della sanzione da applicare a fronte del rifiuto a consentire al Comune di accedere, attraverso propri incaricati, agli immobili allacciati alle condotte idriche comunali.

ALLEGATO 5 - SANZIONI AMMINISTRATIVE

VOCE	IMPORTO
PRELIEVO ABUSIVO	500,00 EURO + [(TARIFFA FASCIA CONTRATTUALE VIGENTE) X (MC FASCIA AGEVOLATA + MC FASCIA CONTRATTUALE) X (N. ANNI O FRAZIONI DI ANNO DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE, CON IL LIMITE DI CINQUE ANNI PRECEDENTI)]
PRELIEVO ABUSIVO AUTODENUNCIATO DALL'UTENTE	50,00 EURO + [(TARIFFA FASCIA CONTRATTUALE VIGENTE) X (MC FASCIA AGEVOLATA + MC FASCIA CONTRATTUALE) X

	(N. ANNI O FRAZIONI DI ANNO DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE, CON IL LIMITE DI CINQUE ANNI PRECEDENTI)]
MANCATA O INFEDELE RISPOSTA A QUESTIONARI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO	100,00 EURO
RIPETUTO IMPEDIMENTO DA PARTE DELL'UTENTE A CONSENTIRE LA LETTURA CONTATORE	200,00 EURO
RIFIUTO ALL'ACCESSO AGLI IMMOBILI ALLACCIATI ALLE CONDOTTE IDRICHE COMUNALI	200,00 EURO

Marano, 25 luglio 2016

Il Dirigente Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Claudia Gargiulo





Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letta e condivisa la Relazione istruttoria del Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, in merito alla proposta di modifiche del regolamento servizio acquedotto del Comune di Marano di Napoli.

Ritenuto che le motivazioni espresse in detta relazione istruttoria, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, rendono opportuno modificare il Regolamento comunale del Servizio Acquedotto, nel senso ivi proposto.

VISTI

- Il D.Lgs. 267/2000
- Lo Statuto Comunale
- Il Regolamento comunale del Servizio Acquedotto

Acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 TUEL, di regolarità tecnica e contabile.

DELIBERA

Di APPROVARE le seguenti modifiche al Regolamento comunale del Servizio Acquedotto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 15/05/2008 e modificato con Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 5 del 25/05/2012 e n. 74 del 24/05/2013:

1. Sostituire l'Art. 7 "Prelievi irregolari o abusivi" con il seguente:

ART. 7 – Prelievi abusivi

Il consumo dell'acqua prelevata dall'acquedotto comunale è abusivo nei seguenti casi:

- a) In assenza di un regolare contratto di somministrazione.
- b) In assenza di contatore, pur in presenza di contratto di somministrazione.
- c) In presenza di contratto, con contatore rimesso in servizio abusivamente o con contatore non autorizzato o con contatore invertito o, comunque, manomesso.
- d) In caso di prelievo dell'acqua a monte del contatore, pur in presenza di contratto e contatore autorizzato dal Comune.
- e) In caso di prelievo dell'acqua a valle del contatore, in presenza di contratto e contatore autorizzato dal Comune, ma con destinazione d'uso diversa da quella stabilita nel contratto o non consentita o in contrasto con il presente Regolamento.
- f) In presenza di contratto e contatore autorizzato e con destinazione d'uso consentita, qualora l'utente ometta o interrompa ingiustificatamente il pagamento dei corrispettivi dovuti.

Tutti i prelievi abusivi in cui si ravvisano ipotesi di reato saranno denunciati dal Comune alle competenti Autorità per essere perseguiti penalmente.

Il Comune, qualora accerti il prelievo abusivo di acqua nei casi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e)

- Sospenderà l'erogazione idrica senza obbligo di preavviso alcuno, ma solo di tempestiva comunicazione all'utente, ove ciò sia possibile.
- Applicherà sanzione così commisurata:
 - o Sanzione in misura fissa pari a € 500,00 (cinquecento/00)
 - o + Sanzione in misura variabile, così quantificata:

	NOTE
Tariffa della fascia contrattuale di appartenenza, vigente al momento della contestazione dell'abuso	La fascia di appartenenza è individuata: <u>Per le utenze domestiche</u> : in base al numero dei componenti il nucleo familiare al momento della contestazione dell'abuso <u>Per le utenze non domestiche</u> : in base alla categoria di attività esercitata al momento della contestazione dell'abuso
X	
Metri cubi della fascia agevolata + Metri cubi della fascia contrattuale	Indicati negli Allegati 1 (utenze domestiche) e 2 (utenze non domestiche) al presente Regolamento. Si specifica che la tariffa della fascia contrattuale sarà applicata anche al numero di metri cubi rientranti per le utenze domestiche, a norma del presente Regolamento, nella fascia agevolata. La fascia agevolata è infatti inapplicabile nei casi di prelievo abusivo di acqua.
X	
Ciascun anno o frazione di anno di utilizzo dell'immobile servito dall'allaccio abusivo, con il limite di cinque anni precedenti alla contestazione dell'abuso	Il numero di anni o frazioni di anno è calcolato: <u>Per le utenze domestiche</u> : in base alle risultanze dell'anagrafe comunale <u>Per le utenze non domestiche</u> : in base alla data di inizio attività risultante dalla iscrizione alla C.C.I.A.A.
=	
PARTE VARIABILE DELLA SANZIONE	

La fornitura dell'acqua sarà ripristinata, previo pagamento della sanzione di cui al punto precedente, dopo l'eliminazione dell'abuso attraverso:

- o La stipula del contratto di erogazione dell'acqua ai sensi del Capo III del presente Regolamento, nel caso di cui alla precedente lettera a). Il contratto non potrà essere stipulato in mancanza del pagamento della sanzione di cui al punto precedente.
- o L'installazione, o sostituzione, o ripristino del funzionamento del contatore nei casi di cui alle precedenti lettere b), c). Le spese derivanti dall'esecuzione di tali interventi tecnici saranno ad esclusivo carico dell'utente e il relativo pagamento costituisce presupposto per il riallaccio della fornitura. Le tariffe da applicare sono indicate nell'Allegato 3 al presente Regolamento.
- o Il distacco e sigillatura dei punti di prelievo a monte del contatore nel caso di cui alla precedente lettera d). Le spese derivanti dall'esecuzione di tali interventi tecnici

saranno ad esclusivo carico dell'utente e il relativo pagamento costituisce presupposto per il riallaccio della fornitura. Le tariffe da applicare sono indicate nell'Allegato 3 al presente Regolamento.

- o La verifica ad opera di personale comunale della avvenuta interruzione dell'utilizzo dell'acqua erogata dal Comune per destinazioni d'uso non consentite nel caso di cui alla precedente lettera e). Le spese derivanti dall'esecuzione di tali interventi di verifica saranno ad esclusivo carico dell'utente e il relativo pagamento costituisce presupposto per il riallaccio della fornitura. Le tariffe da applicare sono indicate nell'Allegato 3 al presente Regolamento.

Qualora dopo il ripristino, il Comune accerti il ripetersi dell'abuso di cui alla precedente lettera e) da parte dello stesso utente, procederà nuovamente al distacco della fornitura. In tal caso il distacco sarà definitivo senza possibilità di ripristino.

Nei casi di prelievo abusivo di cui alla precedente lettera f), il Comune procederà a norma dell'art. 33 del presente Regolamento ("Fatturazione – Morosità").

Il Comune effettua controlli per verificare la regolarità dei prelievi idrici e individuare casi di abuso che saranno sanzionati ai sensi del presente art. 7.

Tutti hanno l'obbligo di favorire le attività di controllo consentendo al personale, autorizzato dal Comune e munito di cartellini di riconoscimento, l'accesso ai condomini e luoghi privati, alle proprie abitazioni e loro pertinenze, ai giardini e alle corti, agli spazi condominiali, agli uffici, ai negozi e in generale alle sedi di attività economiche e professionali.

Il rifiuto all'accesso comporterà l'intervento della polizia municipale e l'irrogazione di una sanzione amministrativa di euro 200,00 (duecento/00).

Il Comune può notificare a mezzo di servizio postale anche privato o a mezzo messi notificatori, questionari con richiesta di informazioni a cittadini proprietari o occupanti di unità immobiliari site nel Comune di Marano. La risposta al questionario informativo è obbligatoria e la mancata o infedele risposta comporterà l'irrogazione di una sanzione amministrativa di euro 100,00 (cento/00).

2. Modificare come segue l'Art. 16 "Stipula del contratto di fornitura":

Sostituire il primo paragrafo dell'articolo 16 con il seguente:

Per la stipula di un nuovo contratto di fornitura il richiedente, che ne abbia i requisiti, dovrà controfirmare il modulo di contratto, predisposto dal Servizio Acquedotto tenendo conto delle informazioni fornite dallo stesso utente, ed allegare tutta la eventuale documentazione occorrente. La firma del modulo costituisce richiesta di somministrazione della fornitura idrica e deve essere formalizzata entro 90 giorni dall'inizio della detenzione dell'immobile oggetto della fornitura stessa. La data di inizio detenzione coincide con quella della stipula del contratto di acquisto, di locazione, o altro contratto che comporti la detenzione dell'immobile. Qualora la richiesta di somministrazione non sia formalizzata nel suddetto termine di 90 giorni, e l'immobile risulti servito da fornitura idrica, il relativo consumo è abusivo ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento, salva prova contraria, documentata, a carico dell'utente.

Correggere refuso al terzo paragrafo dell'art. 16 (aggiungere la parola "evincere"):

Per le richieste di allacciamento riferite ad edifici ancora allo stato di progetto, deve essere presentata la planimetria, in scala 1: 2000, della zona nella quale sorgerà la nuova costruzione dalla quale risulti la

esatta ubicazione della futura costruzione ed una pianta del fabbricato da edificare, in scala non inferiore ad 1: 100, dalla quale sia possibile **evincere** l'esatta ubicazione dell'allacciamento richiesto

3. **Sostituire l'Art. 38 "Prelievi irregolari o abusivi" con il seguente:**

ART. 38 – Regolarizzazione utenze

Ferma restando la disciplina della repressione dei prelievi idrici abusivi come disciplinata dal precedente art. 7, il Comune di Marano di Napoli intende agevolare coloro che spontaneamente presentino richiesta di stipula del contratto di fornitura idrica pur essendo decorso il termine stabilito dall'art. 16 per la stipula dello stesso.

In tal caso la posizione sarà regolarizzata attraverso la stipula del contratto ai sensi del Capo III del presente Regolamento, sussistendone i presupposti e previa applicazione e pagamento di sanzione in misura ridotta così commisurata:

- Sanzione in misura fissa pari a € 50,00 (cinquanta/00)
- + Sanzione in misura variabile, così quantificata:

	NOTE
Tariffa della fascia contrattuale di appartenenza, vigente al momento della presentazione della richiesta di stipula	La fascia di appartenenza è individuata: <u>Per le utenze domestiche:</u> in base al numero dei componenti il nucleo familiare al momento della richiesta di stipula. <u>Per le utenze non domestiche:</u> in base alla categoria di attività esercitata al momento della richiesta di stipula
X	
Metri cubi della fascia agevolata + Metri cubi della fascia contrattuale	Indicati negli Allegati 1 (utenze domestiche) e 2 (utenze non domestiche) al presente Regolamento. Si specifica che la tariffa della fascia contrattuale sarà applicata anche al numero di metri cubi rientranti per le utenze domestiche, a norma del presente Regolamento, nella fascia agevolata. La fascia agevolata è infatti inapplicabile nei casi di prelievo abusivo di acqua.
X	
Ciascun anno o frazione di anno di utilizzo dell'immobile servito dall'allaccio abusivo, con il limite di cinque anni precedenti alla richiesta di stipula	Il numero di anni o frazioni di anno è calcolato: <u>Per le utenze domestiche:</u> in base alle risultanze dell'anagrafe comunale <u>Per le utenze non domestiche:</u> in base alla data di inizio attività risultante dalla iscrizione alla C.C.I.A.A.
=	
PARTE VARIABILE DELLA SANZIONE	

4. Sostituire l'Allegato 3 "SPESE VARIE A CARICO DEGLI UTENTI" al Regolamento del Servizio Acquedotto con il seguente:

ALLEGATO 3 - SPESE VARIE A CARICO DEGLI UTENTI

VOCE	IMPORTO
DEPOSITO CAUZIONALE PER CIASCUNA UTENZA	pari ad ¼ dell' importo annuo corrispondente al consumo agevolato della categoria di utenza
COSTI DI STIPULA NUOVI CONTRATTI,SUBENTRI E VOLTURE	25,82 EURO x unità immobiliare (max 250,00 EURO per utenza)
SPESE DI STAMPA E SPEDIZIONE A MEZZO POSTA ORDINARIA	1,55 EURO x unità spedita
SPESE DI NOTIFICA FATTURE, AVVISI ED ATTI A MEZZO POSTA RACCOMANDATA RR O MESSO NOTIFICATORE	5,88 EURO x notifica
INTERVENTI DI INSTALLAZIONE CONTATORE	30,00 EURO x contatore installato
INTERVENTI DI SOSTITUZIONE E/O RIPRISTINO DEL CONTATORE	50,00 EURO x contatore sostituito o ripristinato
INTERVENTI DI DISTACCO E SIGILLATURA DI PUNTI DI PRELIEVO A MONTE DEL CONTATORE	50,00 EURO x ogni punto di prelievo staccato e sigillato
INTERVENTI DI VERIFICA DELLA AVVENUTA INTERRUZIONE DELL'UTILIZZO DELL'ACQUA PER DESTINAZIONI D'USO DIVERSE DA QUELLE STABILITE NEL CONTRATTO O NON CONSENTITE O IN CONTRASTO CON IL PRESENTE REGOLAMENTO	50,00 EURO x intervento
INTERVENTI DI VERIFICA FUNZIONAMENTO CONTATORE (solo in caso di contatore funzionante)	25,00 EURO x contatore installato
INTERVENTI DI CHIUSURA O RIATTIVAZIONE UTENZA PER MOROSITA'	30,00 EURO x intervento
SPESE DI LETTURA DEL CONTATORE	3,10 EURO x lettura
COSTI DI REALIZZAZIONE DEGLI ALLACCI IDRICI e COSTI DI SPOSTAMENTO DEI CONTATORI	DETERMINATI SU PREVENTIVO DEL SERVIZIO TECNICO

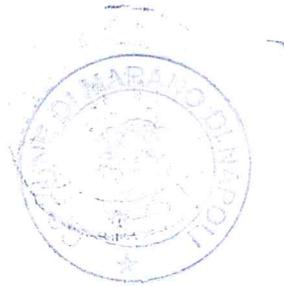
5. Sostituire l'Allegato 5 "SANZIONI AMMINISTRATIVE" al Regolamento del Servizio Acquedotto con il seguente

ALLEGATO 5 - SANZIONI AMMINISTRATIVE

VOCE	IMPORTO
PRELIEVO ABUSIVO	500,00 EURO + [(TARIFFA FASCIA CONTRATTUALE VIGENTE) X (MC FASCIA AGEVOLATA + MC FASCIA CONTRATTUALE) X N. ANNI O FRAZIONI DI ANNO DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE, CON IL LIMITE DI CINQUE ANNI PRECEDENTI]
PRELIEVO ABUSIVO AUTODENUNCIATO DALL'UTENTE	50,00 EURO + [(TARIFFA FASCIA CONTRATTUALE VIGENTE) X (MC FASCIA AGEVOLATA + MC

	FASCIA CONTRATTUALE) X (N. ANNI O FRAZIONI DI ANNO DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE, CON IL LIMITE DI CINQUE ANNI PRECEDENTI)]
MANCATA O INFEDELE RISPOSTA A QUESTIONARI DEL SERVIZIO ACQUEDOTTO	100,00 EURO
RIPETUTO IMPEDIMENTO DA PARTE DELL'UTENTE A CONSENTIRE LA LETTURA CONTATORE	200,00 EURO
RIFIUTO ALL'ACCESSO AGLI IMMOBILI ALLACCIATI ALLE CONDOTTE IDRICHE COMUNALI	200,00 EURO

Il Segretario Generale
Dott.ssa M. Giuseppina D'Ambrosio



Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Franca Fico





Comune di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

----- 0 -----

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE () GIUNTA COM.LE -(X) DI CONS.COMUNALE
OGGETTO: **Proposta di modifica del REGOLAMENTO SERVIZIO ACQUEDOTTO del
COMUNE di MARANO di NAPOLI**

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49,1°c. e 147 bis T.U. N.267/2000 e
ss.mm.it) e art. 3 Reg.to controlli interni.**

(X) si esprime parere **FAVOREVOLE**, e si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa.

() si esprime parere ~~SFAVOREVOLE~~ per il seguente motivo:.....

.....
A T T E S T A

Che la stessa NON (X) comporta oneri economici a carico del Comune.

li 25/07/2016



**Il Dirigente Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Claudia Gargiulo**

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.49,1°c.e 147 bis T.U. n. 267/2000 e
ss.mm.ii) e art.3 Reg. controlli interni .**

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

(X) si esprime parere **FAVOREVOLE** e si attesta la regolarità e correttezza amm.va

() si esprime parere ~~SFAVOREVOLE~~ per il seguente motivo.....

() atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti
sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

li 25/07/2016



**Il Dirigente Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Claudia Gargiulo**

PARERE DI CONFORMITA'

Alle norme legislative, statutarie e regolamentari , ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett.a) del D.Lgs
n.267/2000 e ss.mm.ii.,

(X) **FAVOREVOLE**.....

() **SFAVOREVOLE**.....

IL SEGRETARIO GENERALE



40

SI ATTESTA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio "ON LINE" in data ... ~~27/09/2016~~ 27/09/2016



Il Dirigente Area Amministrativa
-dr.Luigi De Biase -

Divenuta esecutiva per scadenza dei termini il

Il Dirigente Area Amministrativa
-dr.Luigi De Biase -

Per copia conforme all'originale.....

Il Presente atto viene assegnato all'ufficio